

**cambio della guardia**

## Rito antico, monaci nuovi: riapre l'abbazia di Bellefontaine

**BORGIO PIO**

13\_07\_2026



È durata solo qualche mese la chiusura temporanea dell'abbazia di Bellefontaine, in diocesi di Angers, dopo **l'addio dei monaci trappisti**: rimasti in pochi e anziani, dopo due secoli hanno dovuto lasciare in altre mani l'abbazia che nei suoi nove secoli di storia ha visto avvicinarsi varie comunità fiorite dal tronco benedettino. A raccogliere il

testimone sono ora i monaci di Le Barroux, l'abbazia provenzale fondata da dom Gerard Calvet (1927-2008) che col benestare di Roma segue la liturgia tradizionale. Dopo **La Garde**, questa è la terza "filiazione" di Le Barroux.

**Non ci poteva essere ricorrenza migliore dell'11 luglio**, solennità di san Benedetto, per l'insediamento ufficiale dei 12 monaci, tra cui il nuovo priore dom Raphaël, che due giorni prima si sono congedati dalla comunità d'origine. Ed è stato l'abate di Le Barroux, dom Louis Marie, ad accompagnarli nella transizione celebrando sabato la Messa inaugurale a Bellefontaine, alla presenza di monsignor Emmanuel Delmas, vescovo di Angers, e di monsignor Renauld de Dinechin, vescovo di Luçon.

**«Desidero accoglierli nel miglior modo possibile»**, ha detto **mons. Delmas**.

«Saranno una presenza orante a Bellefontaine; accoglieranno tutti coloro che busseranno alla loro porta per vivere un tempo di silenzio, preghiera e rinnovamento spirituale» e di testimonianza dei «frutti che la vita contemplativa offre in questo luogo della nostra diocesi».